

MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO

OLEVANO ROMANO



Il giorno 14 del mese di Marzo dell'anno 2010 l'Assemblea qualificata dei soci convenuti a seguito di regolare convocazione, così come indicata dall'art. 16 dello statuto dell'Associazione Amici del Museo di Olevano Romano dei soci registrati a Roma al rep. n. 97460 raccolta 4127 in data 25 maggio 1989 dal Notaio Dr. Giovanni Vicini TITOLO I, che all'appello risultano essere: Serafino Mampieri, Silvano De Giusti, Giovanni Reffo, Giovanni Buttarelli, Piero Lanciotti, Otello Felicetti, Tarciso Bonuglia, Ada Roccardi, Danilo Tagliacozzi, Manlio Tagliacozzi, Alessandro Fei, Loredana Manciatì, Michela Giacchetta, Mimmo di Laora, Ferdinando Patrizi, Irene Ciaffoni Proietti, Sisto Amelia, Gianluigi Bellucci, Franco Carpentieri, Jytte Kelbordt, Guglielmina Pratesi, e rappresentati con delega: Serafino Mampieri per delega di Giuseppe Mancini, Guglielmina Pratesi per delega di Rolando Proietti, Ada Roccardi per delega di Holger Hindorf, Otello Felicetti per delega di Bruno De Giusti, Tarciso Bonuglia per delega di Franco Boari, Irene Ciaffoni Proietti per delega di Grethe Heine, Sisto Amelia per delega di Oddvin Horneland, Giacchetta Michela per delega di Bruno Mastropietro.

All'unanimità delibera di apportare le seguenti modifiche all'articolo 8 dello statuto. Quest'ultimo a fronte delle variazioni già subite in data 18 febbraio 2007, e di quelle, in data odierna deliberate, risulta essere così strutturato:

Art. 1 Costituzione

È costituita una Associazione denominata "Associazione Amici del Museo di Olevano Romano".

L'associazione si riconosce nell'acronimo "A.M.O." o.n.l.u.s.

L'associazione - agli effetti fiscali - assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale adottandone l'acronimo ONLUS in conformità al D.L. n. 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 Scopi

L'associazione ha sede in Olevano Romano, Viale Vittorio Veneto 25 presso il Museo Centro Studi Europeo sulla pittura di paesaggio del Lazio in Villa de Pisa. Con deliberazione del proprio consiglio direttivo potranno essere istituite sedi operative e/o amministrative anche altrove. L'associazione non persegue scopi di guadagno, finanziari e di lucro, bensì agisce esclusivamente per pubblica utilità, come scopo principale quello di:

1. raccogliere, anche attraverso donazioni e lasciti, conservare e tutelare opere d'arte sia pittoriche che scultoree e letterarie (manoscritti, lettere ecc) al fine di mantenere vivo l'interesse per l'arte ad Olevano Romano e paesi limitrofi, meta fin dal settecento di artisti provenienti da tutta l'Europa;
2. ai bisogni di ogni fascia di età. Si prefigge, inoltre di:
3. 1 valorizzare le risorse umane e ambientali promuovere il Museo Centro Studi Europeo sulla pittura di paesaggio del Lazio, che a sede presso la Villa de Pisa, attraverso mostre e convegni sia in Italia che nel resto d'Europa;
4. favorire nel territorio la presenza di artisti attraverso il sostegno diretto o indiretto alla loro attività;

5. mantenere con Enti locali ed Istituzioni rapporti collaborativi in attuazione degli scopi innanzi detti;
6. svolgere attività socia-educativa per il rispetto del patrimonio culturale ed ambientale del territorio;
7. operare nel campo della tutela e conservazione del patrimonio artistico ed ambientale.

Art. 3 Attività

L'associazione nel perseguire finalità culturali per pubblica utilità si propone di ideare e realizzare progetti che diano alla comunità, nell'ambito del territorio in cui essa opera, un'offerta culturale quanto più possibile rispondente ai bisogni di ogni fascia di età. Si prefigge inoltre di:

1. valorizzare le risorse umane ed ambientali già presenti sul territorio e di sollecitare la nascita di altre;
2. attivare una rete di collaborazione tra cooperative, associazioni anche di volontariato, enti pubblici e privati operanti nella medesima direzione.
3. suscitare l'interesse per Olevano e i Comuni limitrofi per il loro ruolo nella pittura di paesaggio, nella letteratura e nelle altre forme di arte attraverso mostre, attività di pubblicistica, azioni pubblicitarie ed altro.
4. collaborazione con Musei, fondazioni ed altre istituzioni italiane e straniere attraverso mostre, premi, acquisti, prestiti, custodia, donazioni e qualsiasi azione possa rivelarsi utile al conseguimento dello scopo sociale.
5. promuovere e svolgere direttamente e/o indirettamente attività di formazione nel campo della tutela e conservazione del patrimonio artistico, promozione ed organizzazione di corsi di carattere artistico-scientifico, paesaggistico-ambientale, convegni, seminari, dibattiti per introdurre o approfondire tematiche artistiche ed ambientali.
6. produzione di materiale informativo e di documentazione per le attività didattiche.

L'associazione nel realizzare gli scopi potrà svolgere qualunque attività connessa e/o accessoria a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie o utili alla realizzazione degli scopi stessi e con riferimento all'oggetto sociale.

Art. 4 Soci, iscrizione, quota sociale

Si diventa soci con l'età compiuta di anni diciotto e con l'accettazione dello statuto. I soci si distinguono in:

- a) fondatori;
- b) sostenitori;
- c) ordinari;
- d) onorari;

sono soci fondatori coloro che sono intervenuti alla firma dell'atto costitutivo dell'Associazione; essi possono presentare nuovi soci e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Sono soci sostenitori coloro che versano una quota sociale annua superiore alla quota ordinaria, nonché Enti Pubblici e privati, Istituzioni Culturali e società. Essi godono dell'elettorato attivo e passivo.

Sono soci ordinari coloro che chiedono l'iscrizione all'Associazione su presentazione di un socio fondatore o di due soci ordinari. Sulla loro ammissione o esclusione decide il Consiglio Direttivo. Essi godono dell'elettorato attivo e passivo, non possono tuttavia partecipare al rinnovo degli organi sociali se non



dopo un periodo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di accettazione della domanda di adesione, nei quali dovranno svolgere una attività che persegua i fini dell'Associazione.

Sono soci onorari coloro che, italiani o stranieri, si siano distinti per attività culturali o scientifiche in armonia con lo spirito e lo statuto sociale e che vengano chiamati dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione. Essi possono partecipare alla vita dell'Associazione ma non godono dell'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci, tranne quelli onorari, sono tenuti entro il trenta gennaio di ogni anno, al pagamento della quota sociale annua ordinaria stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 Perdita della qualifica di socio

Si viene radiati dall'Associazione per comportamento contrario allo spirito ed allo Statuto dell'Associazione: in merito delibera il Consigli dei Probiviri; per morosità; per dimissioni volontarie.

Art. 6 Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea generale dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente ed il Vicepresidente;
- d) il Segretario Generale;
- e) il Collegio dei revisori dei conti;

il Collegio dei Probiviri

Art. 7 Assemblea dei soci

L'Assemblea è costituita dai soci fondatori, sostenitori e ordinari. L'Assemblea elegge per tre anni il Consiglio Direttivo, il Presidente, i revisori dei conti e per quattro anni i Probiviri. Essa sente il resoconto del Consiglio Direttivo e dei revisori dei conti e si esprime positivamente o negativamente sull'operato di entrambi. L'Assemblea elabora gli indirizzi e l'attività dell'Associazione. L'Assemblea ordinaria dei soci ha luogo ogni anno su invito del Presidente che rende noto l'ordine del giorno sei settimane prima. Ogni socio può rappresentare con delega soltanto un altro socio impossibilitato a partecipare. Le deliberazioni dell'Assemblea vanno prese in prima convocazione a maggioranza qualificata (2/3) dei presenti, mentre in seconda convocazione a maggioranza semplice (51%).

L'Assemblea straordinaria ha luogo su invito del Presidente e può essere indetta su iniziativa del Presidente stesso, del Consiglio Direttivo, dei revisori dei conti, della metà più uno dei soci.

La richiesta di discussione di "varie ed eventuali" nonché di mozioni deve essere presentata al Consiglio Direttivo prima dell'inizio dell'Assemblea. Mozioni di sfiducia verso il Consiglio Direttivo devono essere firmate dai 2/3 dei presenti.

Di ogni Assemblea il Segretario Generale redige un protocollo sintetico che viene letto ai soci ed approvato nella seduta successiva.

Art. 8 Il Consiglio Direttivo

A fronte dell'abrogazione dei commi 2° e 3° e dell'introduzione del comma 8° risulta così variato:

Il Consiglio Direttivo è composto da 6 membri eletti dall'assemblea. Il Consiglio Direttivo provvederà ad eleggere:



1. Il Vicepresidente

2. Il Segretario Generale

Il Consiglio Direttivo può nominare per cooptazione, con delibera motivata altri due membri, anche non soci, che per il loro ruolo e funzioni possano essere di supporto al raggiungimento dei fini sociali e delle attività programmate dell'A.M.O. o.n.l.u.s.; ad essi non spetta il diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo può nominare gruppi di lavoro, anche con la partecipazione di "non soci", che con la partecipazione di un consigliere elaborino autonomamente specifiche direttive e progetti del Consiglio stesso.

Il Consigliere incaricato riferirà al Consiglio Direttivo, anche con la partecipazione dei membri del proprio gruppo di lavoro, sullo stato di attuazione dei lavori.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle sue funzioni al Presidente e/o al Vicepresidente e/o al Segretario Generale. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente quando occorre o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi componenti.

Per quanto riguarda l'iscrizione di nuovi soci, il Consiglio Direttivo delibera come da art. 5. Le decisioni vengono prese a maggioranza relativa dei presenti, che non devono essere meno di tre. In caso di parità il voto del Presidente vale per due voti.

L'attività dell'intero Consiglio direttivo è onoraria.

Le spese dei membri del Consiglio Direttivo possono essere rimborsate dietro documentazione.

Il Consiglio Direttivo svolge la sua attività a titolo totalmente gratuito.

Art. 9 Il Presidente

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza della Associazione; svolge le funzioni a lui delegate dall'Assemblea; indice l'Assemblea generale dei soci, ordinaria e straordinaria nonché le riunioni del Consiglio Direttivo, presiedendo entrambe le assise. In caso di impedimento svolge le sue funzioni il Vicepresidente o, in mancanza, il Segretario Generale.

Art. 10 Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è preposto all'attività organizzativa dell'Associazione; redige il verbale dell'Assemblea dei soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo; tiene la cassa dell'Associazione compilando apposito libro; può rappresentare l'Associazione in caso di impedimento del Presidente e del Vicepresidente.

Art. 11 Collegio dei revisori dei conti

Resta invariato nel testo: Il Collegio dei revisori dei conti è costituito in tre membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di anni tre. Essi controllano la gestione finanziaria dell'Associazione, esaminano i documenti e le carte contabili che giustificano le entrate e le uscite di cassa registrate nel libro del Segretario Generale. Essi verificano il bilancio consuntivo annuale e predispongono la relazione sul medesimo che devono presentare all'Assemblea ordinaria dei soci.

Art. 12 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto di tre soci. Esso è preposto alla risoluzione di controversie fra soci e tra soci e l'Associazione relativamente all'attività sociale. Esso delibera anche come da art. 5.

Art. 13 Libri dell'Associazione

La vita dell'Associazione viene documentata nei seguenti libri:

- a) libro dei verbali dell'assemblea dei soci;
- b) libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- c) libro dei verbali e delle relazioni dei revisori dei conti;
- d) libro dei verbali dei probiviri;
- e) libro dell'inventario dei beni dell'Associazione;
- f) archivio della corrispondenza epistolare curato dal Presidente;
- g) libro di cassa del Segretario Generale.

Art. 14 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote annuali ordinarie dei soci;
- b) contributi, sovvenzioni;
- c) lasciti, donazioni;
- d) opere d'arte acquisite dall'Associazione o ad essa donate;
- e) beni mobili ed immobili venuti in sua proprietà.

Art. 15 Adempimenti

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre. Entro il 30 gennaio va pagata al Segretario Generale la quota annua ordinaria fissata dal Consiglio Direttivo. Entro il 31 marzo ha luogo l'Assemblea generale ordinaria dei soci.

Art. 16 Modifiche allo statuto

Modifiche allo statuto sono deliberate dall'Assemblea con una maggioranza di almeno i $\frac{3}{4}$ del numero dei soci iscritti che godono dell'elettorato attivo e passivo.

Art. 17 Scioglimento dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata. Il suo scioglimento avviene con la firma dei $\frac{4}{5}$ di tutti gli iscritti sotto una mozione scaturita da una assemblea generale degli iscritti. In questo caso deve essere nominato dall'assemblea generale un liquidatore. I beni residui una volta concluso il procedimento di liquidazione dovranno in ogni caso, sempre nel rispetto delle norme di legge, essere destinati a finalità in armonia con lo spirito e gli scopi dell'Associazione.

Art. 18 Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto e regolato dal presente statuto si dovrà fare riferimento alle leggi vigenti in materia.



Il presente atto composto da sei pagine numerate da 1 a 6 è da considerarsi parte integrante dell'atto registrato a Roma al Rep. n. 97460 raccolta 4127 in data 25 Maggio 1989 dal Notaio Dr. Giovanni Vicini, e le modifiche in esso contenute vanno ad aggiungersi a quelle già apportate mediante scrittura privata opportunamente registrate in data 18 Febbraio 2007. Codesto Atto è da registrarsi a cura del Presidente.

Presso l'Ufficio del Registro di Palestrina.

Letto, confermato in ogni parte e sottoscritto
In Olevano Romano addì 14 Marzo 2010

Il Presidente
Prof. ...



*Il presente atto si è unito all'atto n. 3148
Bollo art. 17 legge 46/92*

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA Ufficio Territoriale di Palestrina	
N.	3148
Serie	3
Data	4/6/10
REGISTRATO CON BIRRO E/85,00	
IL DIRIGENTE <i>[Signature]</i>	